



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**“A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”**

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO  
Codice Meccanografico POIS00200L  
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



CIRCOLARE N. 031/A

Prato, 23 settembre 2025

Alle Studentesse e agli Studenti  
Ai Docenti  
Alla Commissione Elettorale  
Ai referenti di plesso, proff. Cirocco, Allori  
Alla segreteria didattica  
Alla referente CIC  
Agli studenti Tutor classi prime  
AI DSGA  
Ai Collaboratori Scolastici

**Oggetto: ELEZIONI - Lunedì 20 e Martedì 21 ottobre 2025**

- Elezioni 2 rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Consigli di classe
- Elezioni 4 rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto
- Elezioni 2 rappresentante parlamento degli studenti
- Elezioni 2 rappresentante consulta provinciale degli studenti

**Componente:** Studenti

Il giorno **21 ottobre 2025 dalle ore 10.00 alle ore 12.00** si terranno le assemblee di classe degli studenti. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 11.00 e termineranno alle ore 12.00.

In ogni classe si costituirà un seggio costituito da un presidente e due scrutatori scelti fra gli alunni. Non possono esercitare la funzione di scrutatori coloro che sono candidati nelle varie liste.

Le classi per le quali è prevista la didattica per apprendimenti, al cambio dell'ora, si sposteranno nell'aula assegnata per poi proseguire con le operazioni di voto.

I docenti che hanno lezione nell'ora di assemblea ed in particolare, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, sono invitati ad illustrare e commentare insieme agli studenti gli articoli del D. Lgs. 297/94 e OM215/91 (di cui si allegano i riferimenti principali) e a curare la regolare costituzione del seggio elettorale.

**Per le classi prime faranno da supporto alle assemblee e alle elezioni gli studenti tutor (si veda circolare 9 e 9bis).**

**I presidenti dei seggi dovranno compilare in tutte le loro parti i verbali già predisposti che saranno distribuiti ai seggi il giorno delle votazioni insieme alle relative schede.**

Terminate le votazioni, i verbali insieme alle schede, depositati all'interno dell'apposita busta, controfirmata dal presidente e dagli scrutatori, dovranno essere consegnati alla Commissione Elettorale c/o l'ingresso principale, la quale provvederà alla verifica, alla raccolta dei dati e della proclamazione degli eletti.

Le liste dei **candidati dei Rappresentanti nel Parlamento e nella Consulta**, devono essere presentate in Segreteria Didattica **dalle ore 9.00 del giorno 3 ottobre alle ore 12.00 del giorno 9 ottobre 2025** (cfr. art. 21 O.M. 215/91 20°-15° giorno antecedente le votazioni)

Si ricorda agli studenti interessati che le schede di presentazione liste sono a disposizione c/o la bacheca della Segreteria Didattica.

**Si fa presente che le operazioni di elezione dei rappresentanti costituiscono parte integrante dell'educazione civica come approvato dal Collegio Docenti in conformità alla legge 92/19.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof Stefano Pollini



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## “A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO  
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



(D.Lgs 297/94)

### Art. 12. Diritto di assemblea

1 Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

### Art. 13. Assemblee studentesche

1 Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.

3. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.

4. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.

5. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.

6. E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.

7. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

8. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

### Art. 14. Funzionamento delle assemblee studentesche

1. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto.

2. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.

3. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al preside.

4. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.

5. Il preside ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

(OM 215/1991)

### TITOLO II - PROCEDURA SEMPLIFICATA PER L'ELEZIONE DELLE RAPPRESENTANZE DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE. ELEZIONE DELLE RAPPRESENTANZE DEGLI STUDENTI NEI CONSIGLI DI CLASSE E DI ISTITUTO

#### Art. 21 - Elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione e dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe e nei consigli di istituto: assemblee dei genitori e degli studenti in funzione elettorale

1. Entro il 31 ottobre di ogni anno il direttore didattico o preside convoca per ciascuna classe - o per ciascuna sezione (scuole materne) - l'assemblea dei genitori e nelle scuole secondarie di secondo grado e artistiche, separatamente quella degli studenti. A tali assemblee debbono partecipare, possibilmente, tutti i docenti della classe, al fine di illustrare le problematiche connesse con la partecipazione alla gestione democratica della scuola ed informare sulle modalità di espressione del voto.

2. L'assemblea, ascoltate e discusse le linee fondamentali della proposta di programma didattico-educativo del direttore didattico o preside, o di un docente a ciò delegato, che la presiede, procede, secondo le modalità indicate nel successivo art. 22, alla elezione dei rappresentanti di interclasse, di classe e di intersezione rispettivamente della componente genitori e, nelle scuole secondarie di secondo grado e artistiche di quella studentesca.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## “A. GRAMSCI - J. M. KEYNES”

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO  
LICEO SCIENTIFICO – LS SCIENZE APPLICATE – LS IND. SPORTIVO  
Codice Meccanografico POIS00200L

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana – Codice IS0012



3. In occasione delle assemblee per eleggere i rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe, la componente studentesca elegge anche i propri rappresentanti nel consiglio di istituto delle scuole secondarie di secondo grado e artistiche. In tal caso si adotta il consueto sistema delle liste contrapposte di cui all'art. 20 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416. Le liste predette sono presentate dal 20° al 15° giorno antecedente le votazioni.

### **Art. 22 - Convocazione delle assemblee - Ordine del giorno e organizzazione delle assemblee previste dall'art. 21 - Costituzione dei seggi - Proclamazione degli eletti**

1. La data di convocazione di ciascuna delle assemblee di cui all'art. 21 è stabilita dal consiglio di circolo o di istituto in giorno non festivo e, per la componente dei genitori, comunque al di fuori dell'orario delle lezioni. La convocazione è soggetta a preavviso scritto di almeno 8 giorni.

2. Il direttore didattico o preside cura, nelle forme più idonee, che i genitori, anche per il tramite dei propri figli, abbiano tempestiva e sicura notizia della convocazione dell'assemblea.

3. L'atto di convocazione delle assemblee deve indicare:

a) l'orario di apertura dei lavori dell'assemblea, che dura il tempo necessario all'ascolto e alla discussione della programmazione didattico-educativa annuale del direttore didattico o preside o del docente delegato, prevista dall'art. 21 e, all'esame dei primi problemi della classe rappresentati dai genitori o dagli studenti, dal direttore didattico o preside o dal docente delegato o dai docenti presenti;

b) le modalità di votazione, quelle di costituzione del seggio e l'orario di apertura e chiusura del medesimo, saranno fissate dal consiglio di circolo o di istituto possibilmente in modo che per i genitori le operazioni di votazione inizino in orario tale da favorire la massima affluenza degli stessi e si svolgano in non meno di due ore e senza soluzione di continuità rispetto all'assemblea che si conclude con l'inizio delle operazioni elettorali predette.

4. In ciascuna classe, subito dopo la conclusione dell'assemblea, deve essere costituito un seggio elettorale onde facilitare e rendere rapide le operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.

5. Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al consiglio di istituto sarà invece la commissione elettorale dell'istituto stesso a provvedere alla riassunzione dei voti di lista e di preferenza, nonché alla proclamazione degli eletti.

6. Limitatamente alla sola elezione dei rappresentanti dei genitori, nella eventualità in cui gli elettori di una o più classi siano presenti in numero esiguo, è consentito, subito dopo l'assemblea, di far votare gli elettori predetti presso il seggio di altra classe, nella quale a tal fine deve essere trasferito l'elenco degli elettori della classe e l'urna elettorale.

7. Le elezioni dei rappresentanti dei genitori e degli alunni nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione hanno luogo per ciascuna componente sulla base di un'unica lista comprendente tutti gli elettori in ordine alfabetico. Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere se gli eligendi sono in numero superiore a uno.

8. Nell'ipotesi in cui due o più genitori o alunni riportino, ai fini dell'elezione dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio.

### **Art. 23 - Inapplicabilità della procedura semplificata**

1. La procedura elettorale semplificata, prevista dagli artt. 21 e 22 della presente ordinanza, non si applica alle elezioni delle rappresentanze degli studenti nei consigli di istituto in occasione del rinnovo triennale di tutte le componenti.